

## La Casa del Teatro e della Danza a Rimini

**Cultura** - 31 gennaio 2009 - 17:50



Un piccolo teatro e uno schermo cinematografico, come sala prove e, soprattutto, uno spazio di aggregazione giovanile: è la Casa dei Teatri di Rimini, inaugurata a Viserba Monte dalla presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, Monica Donini. Presenti anche il consigliere regionale riminese Massimo Pironi (Pd), presidente della commissione Turismo e Cultura, e l'assessore comunale Vittorio Buldrini. Nella vecchia chiesetta sconsacrata di via Popilia, restaurata in accordo con la Sovrintendenza regionale ai beni architettonici, troveranno spazio le compagnie di teatro e danza che non avevano più un luogo dove provare in città. La struttura è costata 350.000 euro (70% della Regione e 30% del Comune), comprese le attrezzature. La struttura sarà gestita dalle compagnie che hanno vinto il bando pubblico, Rimini Teatri e Movimento Centrale.

L'assessore Buldrini si è detto "molto soddisfatto e orgoglioso di questo nuovo spazio di aggregazione giovanile". "Cultura non è solo consumo - ha commentato Pironi - ma anche lavoro sulla persona. Questa struttura vuole rafforzare il rapporto già forte tra istituzioni e chi lavora in questo campo sociale". Leonina Grossi, coordinatrice dei centri giovani e autrice del progetto, ne ha ricordato la storia e la difficoltà di realizzazione, ma ne valeva la pena: "Il teatro - ha detto - è un potente mezzo di educazione, questo era e resta il nostro scopo".

Sentiamo Leonina Grossi, Coordinatrice dei Centri Giovani del Comune di Rimini.